

Titolo: Non c'è una sedia libera



Chi vi scrive ha assistito ad una situazione "fuori dal comune", **una storia veramente bella**, vissuta ieri sera durante la Santa Messa delle 20.30, nel Salone Parrocchiale della chiesa di "San Carlo Borromeo" in Cagliari.

Detto salone - usato spesso dalle Comunità Neocatecumenali - ieri sera era pieno all'inverosimile: **non c'era neanche una sedia libera.**

Ma attenzione: la stessa situazione io l'ho riscontrata alla S. Messa delle 17.30, animata egregiamente da alcuni volontari e da tutti i ragazzi del Catechismo, **con il Parroco che, durante l'Omelia ma anche in altri momenti, "scende" dall'Altare e parla con l'assemblea, in questo caso giovanissima.**

Non è un caso che, all'uscita di questa Messa, **la strada adiacente alla Parrocchia è piena stracolma delle auto coi genitori che vengono a "recuperare" i propri figli e, anche in questo caso, non c'è un parcheggio libero, più o meno come le panche occupate in chiesa.**

A dirla così, sembrerebbe che molte persone "dirottano" la loro presenza, preferendo alcune celebrazioni rispetto ad altre, **ma non è così, perché anche la Santa Messa delle 18.30 - dedicata a chi ha i "capelli grigi" - è altrettanto piena di anziani, fra l'altro simpaticissimi.**

Sinceramente, non so se tutto **questo "nuovo innamoramento" verso la Santa Madre Chiesa** sia dovuto al nostro nuovo Pontefice - S.E. Papa Francesco - ma una cosa io posso testimoniarla.

All'arrivo del nuovo Parroco in San Carlo Borromeo, **io ero fra quelli che provava un forte senso di malinconia** nei confronti del tuttora amato Mons. Gavino Pala (che fra l'altro adesso celebra Messe stupende nella Basilica di N.S. Bonaria).

Ebbene, a tutt'oggi, **vengo a benedire - e non poco - la nuova presenza dell'esilarante Don Luca Venturelli**, che si è perfettamente integrato nel tessuto di San Carlo Borromeo, **cosicché adesso sono ben due le meraviglie create dal buon Dio: Mons. Gavino a Bonaria e Don Luca in Sa Carlo.**

Della serie **"Dio non divide, ma moltiplica"**, adesso siamo contenti tutti, ma proprio tutti e non è retorica, ma verità.

Unico problema: noi che veniamo dai quartieri lontani **dobbiamo cercare parcheggi sempre meno adiacenti a Via San Carlo** ed in futuro **Don Luca dovrà comprare qualche sedia in più** per il salone e qualche nuova panca per la chiesa parrocchiale, perché ve lo dico io che **"c'è la piena" e tutti corrono verso Cristo.**

Tutto ciò è bellissimo per noi ed i nostri figli, ma - come si dice a Pisa - anche se ci si stringe, **"siamo tutti appiccicati e un ci s'entra più"**